**SATURA Palazzo Stella**

centro per la promozione e diffusione delle arti APS

Piazza Stella 5/1 - 16123 Genova tel. 010 2468284

cell. 338 2916243 - 366 5928175 info@satura.it www.satura.it

COMUNICATO STAMPA

**Sabato 15 aprile 2023 dalle ore 17:00**

SATURA Palazzo Stella

**COLORI DI VIAGGIO**

mostra personale di **Roberto Barberi**

a cura di **Flavia Motolese**

**aperta fino al 29 aprile 2023**

dal martedì al venerdì ore 9:30–13:00 / 15:00–19:00

sabato ore 15:00–19:00

Sabato 15 aprile 2023, si apre, nelle suggestive sale di Palazzo Stella a Genova, la mostra personale di **Roberto Barberi** “Colori di viaggio*”* a cura di **Flavia Motolese**. La mostra resterà aperta fino al 29 aprile 2023 con orario dal martedì al venerdì 9:30–13:00/15:00–19:00, il sabato 15:00–19:00.

Roberto Barberi esplora il rapporto dell’arte con l’ignoto, con una dimensione della conoscenza irriducibile alle formulazioni del pensiero razionale. Il potere delle immagini permette di connettersi con la sfera dell’inconoscibile e di cogliere gli aspetti multiformi e mobili della realtà, componendoli in un linguaggio allo stesso tempo vitale e sereno.

Quello che Barberi compie nelle proprie opere è un viaggio duplice: il primo è quello dentro se stesso, di immersione nelle profondità della propria mente e della propria anima, il secondo è quello che compie geograficamente e culturalmente, da cui, poi, fa riemergere impressioni dei luoghi, sensazioni vissute.

Man mano che la sua coscienza si espande, l’artista è in grado di raggiungere una conoscenza diretta e immediata della verità, e di materializzare l’essenza delle cose. Lo spazio per Barberi è un costrutto mentale, una proiezione ideale, su cui articolare modulazioni tonali, quasi a indicare l’esistenza di una dimensione ulteriore, non immediatamente accessibile.

L’opera pittorica si realizza attraverso una stesura del colore, che raggiunge una sorta di azzeramento minimalista in un’alternanza tra densità e rarefazione. L’inserimento di tasselli tessili, che sono disposti a formare un contrappunto ritmico, quasi per carpire l’intima struttura delle cose, disegnano con il loro rilievo una trama cartesiana di ombre sottili. Questa grammatica astratta, fatta di elementi essenziali, alla memoria della materia, sovrappone la memoria della pittura, tracciando segni vigorosi che illuminano l’accadimento pittorico nel suo compiersi. Il presente diviene, così, metafora di un tempo infinito, in cui il soggetto coincide con l’azione, mentre l’atmosfera di sospensione e atemporalità sembra alludere alla condizione sorgiva della pittura. Il linguaggio espressivo di Barberi subisce un’estensione di registro mediante il suo interesse per la scultura, che si esprime con la creazione di opere a tutto tondo in vetro di Murano. Creazioni multiformi estrose in cui gli elementi si compenetrano gli uni negli altri e in cui la complessità di visione, che nella pittura è resa lineare, ridotta a una scansione di valori cromatici, nella scultura viene coagulata. L’idea alla base è quella di una realtà che si evolve attraverso continue metamorfosi e trasformazioni.

Per l’artista lo scopo dell’arte non è trasmettere messaggi, ma  provocare un’emozione capace di portare l’osservatore fuori dagli abituali schemi cognitivi.

Con preghiera di pubblicazione e/o divulgazione